



Data **03 OTT. 2023** Protocollo N° **534751** Class: **H.400.25.1** Fasc.

Allegati N°1

Oggetto: Approvazione dell'Analisi di Rischio sito specifica e della variante all'obiettivo di bonifica della CSR per il parametro Idrocarburi C>12 nei terreni del sito ubicato al KM 12+000 (circa) della S.R. 308 nel Comune di Campodarsego (PD). Proponente: Verti Assicurazioni S.p.A.

**Trasmissione del verbale della Conferenza di Servizi Istruttoria del 31/08/2023 e del Decreto del Direttore della Direzione Progetti speciali per Venezia n. 89 del 02/10/2023.**

Alla ditta **Verti Assicurazioni S.p.a.**

Via Volta, 16  
20093 Cologno Monzese (MI)  
*verti@pec.verti.it*

Al **Comune di Campodarsego**

Ufficio Ambiente  
Piazza Europa, 1  
35011 Campodarsego (PD)  
*campodarsego.pd@cert.ip-veneto.net*

Alla **Provincia di Padova**

Ambiente Ecologia  
Piazza Bardella, 2  
35131 Padova  
*protocollo@pec.provincia.padova.it*

All' **A.R.P.A.V.**

Dipartimento Provinciale di Padova  
Via Ospedale Civile, 24  
35121 Padova (PD)  
*dappd@pec.arpav.it*

All' **Azienda ULSS 6 Euganea**

Via E. degli Scrovegni, 14  
35131 Padova  
*protocollo.aulss6@pecveneto.it*

Area Tutela e Sicurezza del Territorio  
Direzione Progetti speciali per Venezia  
**U.O. Bonifiche ambientali e Legge speciale per Venezia**  
Cannaregio, 168 – Palazzo Sceriman – 30121 Venezia Tel. 041279 – 5941 – 2243  
<http://www.regione.veneto.it>

PEC: *progettispecialivenezia@pec.regione.veneto.it*



# REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

In riferimento all'oggetto, si trasmette, in allegato, copia del verbale della Conferenza di Servizi Istruttoria del 31/08/2023 e copia del decreto del Direttore della Direzione Progetti speciali per Venezia n. 89 del 02/10/2023.

Cordiali saluti.

Il Direttore  
*Arch. Matteo Lizier*

PO - Interventi per il risanamento del Bacino Scolante  
e della Laguna di Venezia  
Dott. S. Fassina - Tel. 041 - 2795713  
Prat. 70/2018 - VertiAss.Campodarsego

Area Tutela e Sicurezza del Territorio  
Direzione Progetti speciali per Venezia  
**U.O. Bonifiche ambientali e Legge speciale per Venezia**  
Cannaregio, 168 - Palazzo Sceriman - 30121 Venezia Tel. 041279 - 5941 - 2243  
<http://www.regione.veneto.it>  
PEC: [progettispecialivenezia@pec.regione.veneto.it](mailto:progettispecialivenezia@pec.regione.veneto.it)



*Area Tutela e Sicurezza del Territorio*  
**Direzione Progetti speciali per Venezia**

**Legge Regionale n. 19/2013. Approvazione dei progetti di bonifica di siti inquinati ubicati nell'ambito territoriale del Bacino Scolante nella Laguna di Venezia.**

**CONFERENZA DI SERVIZI ISTRUTTORIA**

*Verbale della seduta del*

**31 agosto 2023**

**La Conferenza di Servizi istruttoria è stata convocata, con nota n. 385857 del 18/07/2023, in modalità di video collegamento con cabina di regia presso gli uffici della Direzione Progetti speciali per Venezia a Palazzo Sceriman, Cannaregio 168, Venezia.**

Presiede la Conferenza di Servizi il Dott. Matteo Lizier, Direttore della U.O. Bonifiche Ambientali e Legge Speciale per Venezia, giusta delega, come da relativo Decreto del Direttore della Direzione Progetti Speciali per Venezia n. 51 del 10/10/2022.

Dopo aver acquisito agli atti le deleghe dei rappresentanti degli Enti presenti e verificato l'assenza del Comune di Campodarsego, regolarmente convocato, viene dato avvio alla riunione, in video collegamento, con l'esame del seguente argomento:

Proponente: Verti Assicurazioni S.p.a.

Area: Km 12+000 (circa) della S.R. 308 nel Comune di Campodarsego (PD).

Oggetto: Relazione di fine lavori e l'analisi del rischio sanitario-ambientale (art. 242 D.Lgs. 152/06).

Trasmessa dallo studio di consulenza dott. Paolo Rocca per conto del proponente con nota datata 21/06/2023 prot. SR-0618.00\_23 tramite PEC del 20/06/2023 e acquisita agli atti dalla Direzione Progetti speciali per Venezia in data 20/06/2023, con prot. n. 331670.

Il dott. Matteo Lizier della Regione del Veneto, Presidente della Conferenza di Servizi, introduce l'argomento all'ordine del giorno, ricordando che la presente Conferenza è stata convocata al fine di valutare la documentazione, trasmessa dalla ditta Verti Assicurazioni S.p.A.

Il dott. Simone Fassina della Regione del Veneto descrive sinteticamente il documento in esame.

Nell'area in oggetto 2 (in corrispondenza di un tratto, di circa 150 m, della strada regionale 308, al km 12), in data 05/08/2015, si è verificato un incidente stradale, con rovesciamento del carico di un camion, che ha comportato lo sversamento sul manto stradale di circa 13.000 litri di carburante. Sono state attivate le misure di MISE rimuovendo dal terreno il carburante (biodiesel) e successivamente è stata predisposto il Piano di Caratterizzazione che prevedeva l'esecuzione di sondaggi, l'installazione di tubi piezometrici e l'effettuazione di analisi chimiche dei suoli e delle acque di falda.

In seguito, il proponente ha presentato il Progetto Operativo di Bonifica, approvato dalla Regione del Veneto con Decreto del Direttore dell'UO Bonifica Ambientali e Progetto Venezia n. 38 del 29/11/2018, che prevedeva sia interventi di bonifica dei suoli (mediante scavo ed allontanamento dei terreni contaminati) sia nella falda freatica.

Durante il collaudo degli interventi di bonifica dei terreni sono stati prelevati, in contraddittorio con ARPAV, dei campioni rappresentativi dei fondi e pareti di scavo i cui esiti analitici, effettuati dal laboratorio ARPAV, hanno rilevato il permanere nel fondo scavo F2, rappresentativo del settore 2 dell'area di intervento, un superamento delle CSC di tabella 1, col. A dell'Allegato 5 alla parte IV del titolo V del D.Lgs. 152/06 per il parametro C > 12

(idrocarburi pesanti), pari a 67 mg/Kg, rispetto al limite massimo previsto di 50 mg/Kg. Le risultanze analitiche delle acque di falda hanno evidenziato il rispetto delle CSC di tabella 2, dell'Allegato 5 alla parte IV del D.Lgs. 152/06.

Il proponente ha pertanto predisposto l'Analisi di Rischio finalizzata sia a verificare se il superamento nei terreni potesse determinare o meno un rischio per i fruitori di tale area e per l'ambiente, sia a determinare la CSR riferita a quel parametro in variante al progetto di bonifica approvato.

L'Analisi di Rischio in modalità diretta conclude con un rischio sanitario ed ambientale accettabile per tutte le vie di esposizione considerate e pertanto la concentrazione residua di idrocarburi pesanti pari a 67 mg/Kg ritrovata nella matrice suolo superficiale non determinerebbe rischio per i fruitori (adulti e bambini) e per le acque sotterranee.

L'elaborazione dell'Analisi di Rischio in modalità indiretta ha stimato in 644 mg/kg la CSR per il parametro Idrocarburi C>12 nella matrice suolo superficiale, che, confrontata con la concentrazione indice residua di 67 mg/kg riscontrata da Arpav, permette di ritenere il sito non contaminato, ai sensi dell'art. 240 del D.Lgs. 152/06. Risulta altresì utile evidenziare che il fondo scavo è stato ricoperto di terreno, determinando in ogni caso un'interruzione di percorsi di contatto dermico o ingestione a tutti gli effetti.

Il proponente ritiene, in conclusione, che il sito sia stato bonificato nelle matrici ambientali coinvolte e pertanto chiede la chiusura del procedimento di bonifica.

Sulla base di quanto riportato nel documento in esame, si concorda con le considerazioni finali espresse dal proponente di ritenere il sito non contaminato e di procedere alla chiusura del procedimento ambientale, evidenziando che le conclusioni dell'analisi di rischio devono essere riportate nel certificato di destinazione urbanistica e stabilendo che il proponente debba provvedere alla rielaborazione dell'Analisi di Rischio nel caso di eventuali modifiche dello stato dell'area rispetto a quanto ipotizzato negli scenari indicati negli elaborati tecnici, oppure nel caso di interventi che comportino il mancato rispetto dei vincoli previsti.

Il dott. Andrea Silvio Schiona dell'ARPAV, evidenzia che solitamente per le aree in corrispondenza delle strade ad alta percorrenza, il limite di concentrazione da rispettare risulta essere quello previsto in colonna B, tabella 1 della Parte IV, Allegato 5 del D.lgs. n. 152 del 03/04/2006, mentre nel caso in esame nell'approvazione del progetto di bonifica si è ritenuto di adottare le CSC di colonna A del medesimo decreto, come obiettivi di bonifica più restrittivi. Specifica che sul fondo scavo posto a circa -1,5 mt dall'attuale p.c., prima della rimessa in pristino delle scarpate, è stato posizionato un telo in LDPE, al fine di separare il terreno in posto dal terreno utilizzato per ripristinare le scarpate del rilevato stradale, che costituisce un'interruzione del percorso espositivo, limitando ulteriormente la possibilità di rischi sanitario-ambientali.

Considerando che nelle attività di monitoraggio delle acque sotterranee effettuate dal proponente non sono stati rilevati superamenti dei limiti normativi di concentrazione, ritiene che possa essere acconsentita la chiusura del procedimento di bonifica.

La rappresentante della Provincia di Padova, dott.ssa Lorena Sadocco, concorda con quanto esposto dagli Enti, ritenendo che possa essere accettata l'analisi di rischio presentata dalla ditta e che si possa chiudere il relativo procedimento ambientale.

Il dott. Paolo Minotto dell'AULSS 6 Euganea esprime parere favorevole all'approvazione dell'Analisi di Rischio con il vincolo nell'area che, qualora ci fosse una variazione dell'utilizzo delle scarpate, deve essere rielaborata la stessa Analisi di Rischio.

Viene quindi attivato il collegamento con i rappresentanti della Verti Assicurazioni S.p.A., geol. Paolo Rocca e geom. Gianfelice Muzio e riassunto l'esito della Conferenza di Servizi.

Il dott. Lizier evidenzia che la Conferenza ha espresso sostanzialmente parere favorevole all'approvazione della documentazione trasmessa, con la prescrizione operativa che qualsiasi modifica allo stato dell'area rispetto a quanto ipotizzato nello scenario indicato negli elaborati tecnici, debba comportare una nuova rielaborazione dell'analisi di rischio. Ricorda altresì che il

vincolo riportato nelle conclusioni dell'Analisi di Rischio dovrà essere riportato nel certificato di destinazione urbanistica.

L'ing. Lorena Sadocco della Provincia di Padova, ricorda che, per il rilascio delle garanzie finanziarie a seguito del completamento dell'intervento di bonifica, il proponente deve presentare apposita richiesta di emissione della certificazione di avvenuta bonifica alla Provincia.

Il dott. Simone Fassina evidenzia che il Provvedimento approverà l'obiettivo di bonifica della CSR per il parametro Idrocarburi C>12 in variante al progetto di bonifica approvato con Decreto n. 38 del 29/11/2018 nonché l'Analisi di Rischio dalla quale non emerge rischio sanitario e ambientale nello stato di fatto dell'area, chiudendo pertanto il procedimento ambientale per il sito in esame.

Pertanto la certificazione di avvenuta bonifica che emetterà la Provincia dovrà recepire tale Determinazione Regionale.

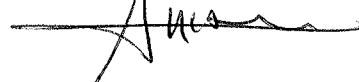
**Dopo ampia e approfondita discussione, preso atto di quanto sopra esposto, la Conferenza di Servizi istruttoria ritiene approvabile l'Analisi di Rischio sito specifica e la variante all'obiettivo di bonifica della CSR per il parametro Idrocarburi C>12 nei terreni, con la seguente prescrizione operativa:**

1. Le conclusioni dell'analisi di rischio devono essere riportate nel certificato di destinazione urbanistica e qualora ci fossero delle modifiche dello stato dell'area rispetto a quanto ipotizzato negli scenari indicati negli elaborati tecnici, oppure nel caso di interventi che comportino il mancato rispetto dei vincoli previsti, il proponente dovrà provvedere alla rielaborazione dell'Analisi di Rischio da sottoporre alla valutazione degli Enti competenti.

Il Verbalizzante  
dott. Simone Fassina



Il Presidente  
arch. Matteo Lizier



*I partecipanti alla Conferenza di Servizi presenti per tutta la seduta o in parte:*

Arch. Matteo Lizier – Regione del Veneto  
Dott. Simone Fassina – Regione del Veneto  
Ing. Daniela Biasiotto – Regione del Veneto  
Dott. Massimo Mazzola – ARPAV  
Dott. Andrea Silvio Schiona – ARPAV  
Ing. Lorena Sadocco – Provincia di Padova  
Dott. Valerio Valeriano – AULSS 6 Euganea  
Dott. Paolo Minotto – AULSS 6 Euganea

*I partecipanti alla Conferenza di Servizi (per la ditta proponente) presenti per tutta la seduta o in parte:*

Geol. Paolo Rocca – consulente Verti  
Geom. Gianfelice Muzio - consulente Verti





# REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

DECRETO N. **89** DEL **2 OTT. 2023**

OGGETTO: Approvazione dell'Analisi di Rischio sito specifica e della variante all'obiettivo di bonifica della CSR per il parametro Idrocarburi C>12 nei terreni del sito ubicato al KM 12+000 (circa) della S.R. 308 nel Comune di Campodarsego (PD). Proponente: Verti Assicurazioni S.p.A.

## NOTE PER LA TRASPARENZA:

Con il presente provvedimento si approva l'Analisi di Rischio sito specifica e la variante all'obiettivo di bonifica della CSR per il parametro Idrocarburi C>12 nei terreni del sito ubicato al KM 12+000 (circa) della S.R. 308 nel Comune di Campodarsego (PD).

Estremi dei principali documenti dell'istruttoria:

- Istanza del proponente Verti Assicurazioni S.p.A. per il tramite del proprio consulente di cui alla prot. SR-0618.00\_23, inviata tramite PEC del 20/06/2023 e acquisita agli atti dalla Direzione Progetti speciali per Venezia in data 20/06/2023, con prot. n. 331670

---

## IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE PROGETTI SPECIALI PER VENEZIA

### VISTO

- il documento di Verti Assicurazioni S.p.A., presentato per il tramite del consulente dott. Paolo Rocca, dal titolo "Relazione di fine lavori e l'analisi del rischio sanitario-ambientale (art. 242 D.Lgs. 152/06)", con nota prot. SR-0618.00\_23 tramite PEC del 20/06/2023, acquisito agli atti della Direzione Progetti Speciali per Venezia in data 20/06/2023, con prot. n. 331670.

### VISTO

- che il documento di cui sopra è stato esaminato nel corso della Conferenza di Servizi istruttoria del 31/08/2023, la quale ha ritenuto approvabile l'Analisi di Rischio sito specifica e la variante all'obiettivo di bonifica della CSR per il parametro Idrocarburi C>12 nei terreni nel sito di cui trattasi;

### CONSIDERATO

- che la documentazione di cui sopra è stata esaminata nel corso della Conferenza di Servizi decisoria del 31/08/2023, la quale ha approvato l'Analisi di Rischio sito specifica e la variante all'obiettivo di bonifica della CSR per il parametro Idrocarburi C>12 nei terreni nel sito di cui trattasi, come riportato nel relativo verbale, di cui all'**Allegato A** del presente provvedimento, di cui costituisce parte integrante e sostanziale;

### TUTTO CIO' PREMESSO

### VISTA

la L.R. 17 del 27/02/1990 recante "Norme per l'esercizio delle funzioni di competenza regionale per la salvaguardia e il disinquinamento della laguna di Venezia e del bacino in essa scolante";

- VISTA la L. 7 agosto 1990, n. 241 “Nuove norme sul procedimento amministrativo”, in particolare gli articoli 14 e segg., così come modificati dall’art. 1 del D.Lgs. 127/2016, relativi alle modalità di svolgimento delle Conferenze di Servizi e l’art. 2, comma 8-bis, della medesima Legge, così come modificato dall’art. 12, comma 1, lett. a), della Legge 120 del 2020, recante disposizioni in materia di conclusione del procedimento;
- VISTA VISTA la L.R. n. 27/2001, che integra la L.R. 17/1990 e che stabilisce all’articolo 8, comma 6, la competenza della Regione nell’approvazione degli interventi di bonifica e ripristino ambientale dei siti inquinati localizzati nel comune di Venezia e nell’area interessata dal piano di area della laguna e area veneziana (PALAV);
- VISTO il D.lgs. n. 152/2006 e successive modificazioni, recante “Norme in materia ambientale”, ed in particolare il Titolo V della Parte Quarta e le disposizioni di cui agli articoli 242 e 245;
- VISTA la D.G.R. n. 652 del 17/03/2009 (“Legge Regionale 27/2001. Competenza alla approvazione dei progetti di bonifica di siti inquinati ubicati nel Comune di Venezia e nell’ambito territoriale individuato dal PALAV”) che conferma la competenza della Regione nell’approvazione dei progetti operativi degli interventi di bonifica o di messa in sicurezza - nonché di tutte le fasi prodromiche disciplinate dall’art. 242, commi 3 e seguenti del D. Lgs. 152/2006 - di aree inquinate ricadenti nell’ambito territoriale del Piano di Area della Laguna e area Veneziana, così come individuato dal provvedimento del Consiglio Regionale n. 70 del 9 Novembre 1995, con esclusione dei progetti che riguardano il Sito di Interesse Nazionale di Porto Marghera;
- VISTA la D.G.R. 05 maggio 2009, n. 1269, recante integrazioni alla DGRV n. 652/2009 in merito alla competenza nell’approvazione dei progetti di bonifica di siti inquinati ubicati nel Comune di Venezia e nell’ambito territoriale individuato dal PALAV in riferimento alle disposizioni di cui alla Legge Regionale 27/2001;
- VISTA la L.R. n. 19 del 23/07/2013, che modifica l’art. 6 bis della Legge Regionale 17/1990 e ss.mm.ii. sostituendo le parole “nel comune di Venezia e nell’area interessata dal Piano di Area della Laguna e Area Veneziana (PALAV) approvato con provvedimento del Consiglio regionale del 9 novembre 1995, n. 70” con le seguenti: “nel bacino scolante della laguna di Venezia individuato dal piano per la prevenzione dell’inquinamento e il risanamento delle acque del bacino idrografico immediatamente sversante nella laguna di Venezia” (cd. “Piano Direttore 2000”);
- VISTA la D.G.R. 31 luglio 2018, n. 1064 recante le “Linee guida in materia di Conferenza di servizi - Aggiornamento alle disposizioni del D.lgs. 30 giugno 2016, n. 127”;
- VISTO il D.L. 16 luglio 2020, n. 76 “Misure urgenti per la semplificazione e l’innovazione digitale” in particolare gli art. 12 e 13;
- VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1269 del 05/05/2009, con la quale il Dirigente della Direzione Regionale Progetto Venezia è stato delegato all’adozione di tutti i provvedimenti amministrativi conseguenti alla conclusione delle varie fasi previste e regolate dall’art. 242 del D. Lgs.152/2006, comma 3 e segg.;
- VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1378 del 23/09/2019, con la quale si è proceduto ad un ulteriore assetto operativo nell’ambito dell’Area Tutela e Sviluppo del Territorio, con l’istituzione, tra l’altro, della “Direzione Progetti speciali per Venezia”;
- VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 762 del 29/06/2022, con la quale è stato assegnato l’incarico di Direttore della U.O. Bonifiche Ambientali e Legge Speciale per Venezia presso la Direzione Progetti speciali per Venezia;
- VISTO il Decreto del Direttore della Direzione Progetti Speciali per Venezia n. 51 del 10/10/2022 di individuazione degli atti e dei provvedimenti amministrativi di competenza della Unità Organizzativa Bonifiche Ambientali e legge Speciale per Venezia e deleghe di attività al Direttore Vicario della Direzione Progetti Speciali per Venezia;

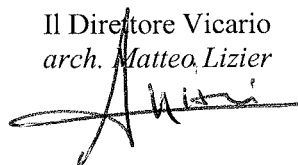


## DECRETA

1. Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.
2. Di approvare, ai sensi dell'art. 242 e segg. del D. Lgs. 152/06 e ss.mm.ii l'Analisi di Rischio sito specifica e la variante all'obiettivo di bonifica della CSR per il parametro Idrocarburi C>12 nei terreni presentata dal proponente Verti Assicurazioni S.p.A., per il sito ubicato al KM 12+000 (circa) della S.R. 308 nel Comune di Campodarsego (PD), con le prescrizioni operative riportate nel verbale della Conferenza di Servizi decisoria del 31/08/2023 (**Allegato A**), che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
3. Di restituire l'area agli usi legittimi in quanto sito non contaminato, considerando l'utilizzo dichiarato nel documento di Analisi di Rischio;
4. Le conclusioni dell'analisi di rischio devono essere riportate nel certificato di destinazione urbanistica e qualora ci fossero delle modifiche dello stato dell'area rispetto a quanto ipotizzato negli scenari indicati negli elaborati tecnici, oppure nel caso di interventi che comportino il mancato rispetto dei vincoli previsti, il proponente dovrà provvedere alla rielaborazione dell'Analisi di Rischio da sottoporre alla valutazione degli Enti competenti.
5. Di stabilire che il presente provvedimento chiude il procedimento avviato ai sensi degli artt. n. 7 e 8 della Legge n. 241 del 7 agosto 1990 e ss.mm.ii.;
6. La Regione del Veneto è indenne da qualsiasi responsabilità derivante, direttamente o indirettamente, dall'esecuzione dei lavori e delle opere di cui alla progettazione approvata;
7. Di trasmettere, il presente provvedimento al proponente Verti Assicurazioni Spa, al Comune di Campodarsego (PD), alla Provincia di Padova, all'ARPAV – U. O. Bonifiche dei Siti Contaminati Veneto Orientale, all'AULSS 6 Euganea;
8. Ai sensi dell'art. 3 u.c. della Legge 241/90, avverso il presente provvedimento, è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR del Veneto, nel termine di 60 giorni dalla ricezione, oppure in via alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, da proporre entro 120 giorni dalla ricezione;
9. Di pubblicare il presente Decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Per il Direttore  
*dott. Luca Marchesi*

Il Direttore Vicario  
*arch. Matteo Lizier*



PO - Interventi per il risanamento  
del Bacino Scolante e della Laguna di Venezia  
dott. Simone Fassina





*Area Tutela e Sicurezza del Territorio*  
**Direzione Progetti speciali per Venezia**

**Legge Regionale n. 19/2013. Approvazione dei progetti di bonifica di siti inquinati ubicati nell'ambito territoriale del Bacino Scolante nella Laguna di Venezia.**

**CONFERENZA DI SERVIZI DECISORIA**

*Verbale della seduta del*  
**31 agosto 2023**

**La Conferenza di Servizi decisoria è stata convocata con nota protocollo n. 0371676 del 18/07/2023, per il giorno 31 Agosto 2023, in video collegamento con la cabina di regia presso gli uffici della Direzione Progetti speciali per Venezia a Palazzo Sceriman, Cannaregio 168, Venezia.**

Presiede la Conferenza di Servizi l'arch. Matteo Lizier, Direttore della U.O. Bonifiche Ambientali e Legge Speciale per Venezia, giusta delega come da relativo Decreto del Direttore della Direzione Progetti Speciali per Venezia n. 51 del 10/10/2022.

Dopo aver acquisito agli atti le deleghe dei rappresentanti degli Enti presenti e verificato l'assenza del Comune di Campodarsego, regolarmente convocato, viene dato avvio alla riunione, in video collegamento, con l'esame del seguente argomento:

Proponente: Verti Assicurazioni S.p.a.

Area: Km 12+000 (circa) della S.R. 308 nel Comune di Campodarsego (PD).

Oggetto: Relazione di fine lavori e l'analisi del rischio sanitario-ambientale (art. 242 D.Lgs. 152/06).

Trasmessa dallo studio di consulenza dott. Paolo Rocca per conto del proponente con nota datata 21/06/2023 prot. SR-0618.00\_23 tramite PEC del 20/06/2023 e acquisita agli atti dalla Direzione Progetti speciali per Venezia in data 20/06/2023, con prot. n. 331670.

Il dott. Matteo Lizier della Regione del Veneto, Presidente della Conferenza di Servizi, introduce l'argomento all'ordine del giorno. Riporta sinteticamente quanto discusso nella Conferenza di Servizi istruttoria e chiede parere agli Enti.

Gli Enti confermano quanto espresso nella Conferenza di Servizi istruttoria odierna esprimendo, per quanto di competenza, parere favorevole all'approvazione della documentazione riguardante l'obiettivo di bonifica della CSR per il parametro Idrocarburi C>12 in variante al progetto di bonifica approvato con Decreto n. 38 del 29/11/2018 nonché l'Analisi di Rischio dalla quale non emerge rischio sanitario e ambientale nello stato di fatto dell'area, chiudendo pertanto il procedimento ambientale per il sito in esame.

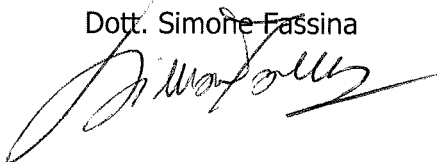
Si precisa che ARPAV partecipa alla Conferenza di Servizi, convocata ai sensi dell'art. 242 del

D.Lgs.152/06 e s.m.i., secondo le disposizioni operative emanate dal Direttore Generale con nota prot. n. 12440 del 08/02/2017, in coerenza con le proprie finalità istituzionali, si limita alla sola valutazione tecnica ed il suo parere è reso ai sensi e per gli effetti dell'art. 242, comma 12, del D.Lgs 152/06. Tale valutazione è finalizzata a fornire un giudizio tecnico propedeutico all'emissione del provvedimento di competenza dell'Amministrazione procedente, ma non riveste carattere vincolante.

**Dopo ampia e approfondita discussione, preso atto di quanto sopra esposto, la Conferenza di Servizi decisoria approva l'Analisi di Rischio sito specifica e la variante all'obiettivo di bonifica della CSR per il parametro Idrocarburi C>12 nei terreni, con la seguente prescrizione operativa:**

1. Le conclusioni dell'analisi di rischio devono essere riportate nel certificato di destinazione urbanistica e qualora ci fossero delle modifiche dello stato dell'area rispetto a quanto ipotizzato negli scenari indicati negli elaborati tecnici, oppure nel caso di interventi che comportino il mancato rispetto dei vincoli previsti, il proponente dovrà provvedere alla rielaborazione dell'Analisi di Rischio da sottoporre alla valutazione degli Enti competenti.

Il Verbalizzante  
Dott. Simone Fassina



Il Presidente  
arch. Matteo Lizier



*I partecipanti alla Conferenza di Servizi presenti per tutta la seduta o in parte:*

Arch. Matteo Lizier – Regione del Veneto  
Dott. Simone Fassina – Regione del Veneto  
Ing. Daniela Biasiotto – Regione del Veneto  
Dott. Massimo Mazzola – ARPAV  
Dott. Andrea Silvio Schiona – ARPAV  
Ing. Lorena Sadocco – Provincia di Padova  
Dott. Valerio Valeriano – AULSS 6 Euganea  
Dott. Paolo Minotto – AULSS 6 Euganea